

VareseNews

Milani: “Siamo rimasti inascoltati”

Pubblicato: Sabato 27 Febbraio 2010

“L’avevamo detto”! Oggi anche gridarlo non serve in quanto, per il fatto che siamo rimasti inascoltati, ci si trova a dover verificare l’ennesima vergognosa mancanza di etica e onestà da parte di amministratori pubblici. La politica, del dopo “Mani pulite”, ha fallito il suo compito non sapendo o volendo portare soluzioni che avrebbero dovuto fare sistema per emarginare ed escludere i prevaricatori.

Non si può non ammettere che anche il sistema, appiattito e permeabile, dell’informazione delle testate nazionali ha contribuito al clima di “falla franca e fregatene” tollerando le leggi vergogna che hanno permesso l’assoluzione di mascalzoni e disonesti.

Ha influito molto anche la strategia dell’autodifesa ad oltranza che, con la scusante dell’informazione “democratica”, ha voluto portare le istruttorie processuali sulle pagine dei giornali e nei programmi televisivi.

Così facendo si riesce a produrre, nell’opinione pubblica, una delegittimazione dei Magistrati in quanto ha più credito un’informazione ben pilotata che sa far passare per vittima il trasgressore e per persecutore colui che deve cercare di fermarlo.

Una cosa è certa questa strategia sa confondere le idee di tutti tanto da farci credere che rubare, truffare, imbrogliare, taglieggiare siano marachelle e non crimini.

Pur ritenendo legittimo il fatto che un inquisito dichiari la sua presunta innocenza o, come strategia difensiva, cerchi di insinuare il dubbio non è comprensibile perché lo debba fare sui mass media e non nelle sedi competenti.

La cosa più grave è che sia sostenuto da una pericolosa indifferenza generalizzata; forse dobbiamo proprio aspettare di sederci sulle macerie per renderci conto della gravità di quanto stiamo vivendo.

Candidato a Consigliere Regionale
Per “Lista Di Pietro-Italia dei Valori”
Alessandro Milani
[Redazione VareseNews](mailto:redazione@varesenews.it)
redazione@varesenews.it